

LIZA ATZORI EVTYUNINA

Mosca (Russia) 1975



Artista, pittrice, restauratrice, insegnante di pittura e disegno.

Nasce a Mosca nel 1975 da una famiglia di artisti, pittori e architetti.

Si diploma alla Scuola d'Arte "Repina", dove si specializza non solo nella pittura ma anche nella scultura, nell'arte tessile degli arazzi, nonché nella pirografia, incisioni su legno e lavorazione della ceramica. Negli anni '90 lavora presso la famosa Scuola d'Arte "SURIKOV", dove affina ulteriormente le proprie tecniche artistiche.

In seguito si specializza e lavora presso lo studio di animazione "Pilota" di Mosca.

Per 2 anni, dal 1994 al 1995 ha studiato presso lo Studio di Animazione Cinematografico "Classica" di Mosca. Ha partecipato a numerose mostre personali e collettive, sia a Mosca che in Italia e Francia. In particolare:

2011 luglio – Mostra personale di presso la Villa Municipale ottocentesca di Roseto degli Abruzzi;

2015 Aprile – è stata premiata con il 2° e 3° posto all'esposizione internazionale tenutasi a Mosca presso la prestigiosa galleria d'arte "Tretiakovskaya Gallery";

2015 Maggio – Mostra Biennale Internazionale d'Arte e Cultura Contemporanea "Arte di Roma" tenutasi a Roma;

2015 Maggio – Esposizione presso la "Tornatora Art Gallery" a Roma;

Luglio 2015 – vincitrice del 1° e 3° posto alla Mostra Internazionale "Art Week" tenutasi a Roma;

2015 Settembre – Mostra di a Firenze presso la "Mentana Art Gallery";

2015 Dicembre – Esposizione ad Anzio, nella sale settecentesche della Villa "Corsini Sarsina";

2016 Gennaio – Esibizione a Mosca presso la prestigiosa Galleria d'Arte "Tretiakovskaya Galleria";

2016 Maggio – Mostra tenutasi a Mosca, presso il Centro Culturale dell'Associazione dei Giornalisti;

2016 Settembre – Mostra Internazionale "Artistes du Monde" svoltasi a Cannes con il patrocinio di Marina Picasso;

2016 Ottobre – Mostra internazionale dell'Associazione "Artkultura", a Milano, Club "Milano 2";

2016 – Da quest'anno partecipa stabilmente alla rinomata Mostra "100 Pittori via Margutta" a Roma e diventa socia della associazione.

2017 Ottobre e novembre – Mostra personale alla Galleria "Reginella" di Roma;

2018 – Luglio – Mostra internazionale a Roma presso il Centro Russo di Scienza e Cultura, vincendo il 1° e 2° posto;

2018 Settembre – Espone alla Mostra Internazionale "Artistes du Monde" svoltasi a Cannes, dove è stata premiata con il 3° posto.

Dal 2015 insegna Belle Arti ai bambini nella Scuola Russa di Roma, dove inoltre organizza le mostre, i concerti e gli eventi della scuola stessa.

Negli ultimi anni si specializza nelle tecniche di trucco permanente e tatuaggi artistici.

Ha fatto parte della giuria al Festival Internazionale per la creatività giovanile “Benvenuto Talento”, dove ha tenuto dei corsi di perfezionamento per i partecipanti provenienti da San Pietroburgo. Sposata e madre di cinque figli, attualmente vive a Roma.

PROFILO ARTISTICO

Sin dall'infanzia ha mostrato varie abilità tecniche e creative nel disegno e nella scultura.

Uno dei motivi è stato sicuramente il fatto che è nata in una famiglia dove il disegno era un'abilità professionale che caratterizzava diverse generazioni.

Padre architetto e pittore molto talentuoso fu indubbiamente felice quando passò gli esami d'ammissione della scuola d'arte, dove ha iniziato con l'apprendimento delle basi del disegno.

La scuola dove ha studiato per 5 anni le ha insegnato oltre alla pittura, la scultura, la pirografia, anche la pittura su stoffa. Nella vita tutte queste capacità sono tornate utili molto spesso in svariati ambiti.

Successivamente seguirono gli anni nei quali il disegno non fu l'attività principale, ma con l'arrivo in Italia ha avuto nuovamente il grandissimo desiderio di creare e dunque l'arte è diventata la principale professione e ovviamente parte essenziale della sua vita.

Il successo avuto in molte mostre internazionali, l'aver vinto vari concorsi artistici e, soprattutto, il grande riconoscimento da parte del pubblico le hanno dato un enorme impulso per migliorare sempre di più.

Particolarmente piacevole è stato quando ha capito che le conoscenze acquisite potevano essere utili ad altri appassionati d'arte e per questo motivo ha intrapreso anche il percorso come insegnante. Attualmente insegna presso la Scuola Russa a Roma ed è membro permanente della giuria che si occupa dei concorsi per giovani talenti.

Nel lavoro ama sperimentare continuamente, ma solamente in quelle aree dell'arte che sono più vicine alla sua anima e al suo spirito; realismo e impressionismo. Difficilmente si vedrà un vero e proprio astrattismo nelle sue opere, anche se nell'Europa occidentale la tendenza avant-garde è ora una priorità e in molte sue opere rappresenta principalmente figure umane come parte centrale di una composizione o come aggiunta ad un paesaggio.

Questo lo spiega perché l'uomo è parte integrante della natura, una delle creature più interessanti sulla terra, cioè noi stessi.

Le dà molta soddisfazione dipingere dei ritratti per i quali ha in generale un feeling particolare.

Dopotutto, l'arte del ritratto non è solo la conoscenza dell'anatomia e della struttura del corpo umano e non è sufficiente esprimere la somiglianza del volto. La cosa più importante è fondere e unire l'anima al ritratto, afferrare l'umore di una persona, il suo carattere. Questa è forse la forma più complessa dell'arte.

La tecnica utilizzata è l'olio su tela.

Ci sono due principali ragioni: si creano i dipinti utilizzando i pennelli, le spatole, ma molto spesso anche le dita. I colori ad olio sono infatti molto plastici e molti effetti particolari si possono creare solo con le dita, risultato che non si può raggiungere con i colori acrilici per esempio.

Le piace inoltre sentire il contatto con la tela e i colori tramite il tatto, probabilmente perché è anche una scultrice. Inoltre i colori ad olio sono molto resistenti e durano nel tempo se conservati correttamente. Infatti proprio le opere create dai grandi maestri con l'olio sono giunte fino a noi grazie alla resistenza di questo materiale.

Nella scultura preferisce dare la preferenza al bronzo, uno dei metalli più resistenti, e cerca di plasmare le sculture proprio in questo materiale perché vuole che i lavori soddisfino sia l'acquirente che i suoi discendenti che ereditano le sue opere.